

Verbale Consiglio di CdS 28 luglio 2020 in modalità telematica e MEET.

Il giorno 28 luglio alle ore 16,00 il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio di CdS in Scienze della Comunicazione, L20, in modalità telematica e Meet e invita i docenti a confermare la loro presenza.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali precedenti;
3. Definizione di una strategia per il coinvolgimento degli stakeholder;
4. Iniziative di orientamento del CdS;
5. Proposte workshop;
6. Delibera richiesta anticipo esami;
7. Valutazioni opinioni studenti 2018-2019;
8. Varie ed eventuali.

Presenti: D'Autilia, Mastrangelo (esce alle ore 17,08), Zocchi, Giannini, Besutti, Pelusi, Prencipe (entra alle 16,13 ed esce alle 18,03), Di Giannatale, Sangiovanni (esce alle 16,39), Coen, Mascella (entra alle 16,16), Esposito (esce alle 17), Del Trecco (esce alle 18,04), Cocco (entra alle 16,30 ed esce alle 17,06), Di Bartolomeo, Galdenzi (entra alle 16,15 ed esce alle 17,30), Sciannella (esce alle 18,13), Traini, Siracusano, Primante, Morelli (entra alle 16,14 ed esce alle 18,09), Fioretti (esce alle 18,05)

Assenti giustificati: Lossano, Mazzonis, Di Girolamo, Pedaci, Corsi, Antolini, Spitilli.

Assenti: Piperno, Braga, Malatesta.

Il Presidente nomina Segretario verbalizzante il prof. Di Bartolomeo.

Il Presidente conferma dunque la validità della seduta in corso per il raggiungimento del numero legale.

1. Comunicazioni.

Il Presidente interviene per le seguenti comunicazioni:

- Comunica l'avvenuto espletamento dell'Orientamento per gli studenti ATSC grazie al prezioso impegno del Preside Corsi;
- Interviene sulla compilazione delle schede degli insegnamenti con riferimento alle novità della didattica;
- Presenta alcune osservazioni critiche sulle lezioni LADI, rilevando che ai docenti in linea generale non servono due ore in più di didattica per il raggiungimento del numero di ore necessario. Su questo punto prende la parola il prof. Coen per chiedere quando andrà comunicata l'intenzione del docente di avvalersi o meno delle lezioni aggiuntive. Il Presidente risponde che i docenti sono liberi di decidere se far valere le 2 ore aggiuntive e in questo caso devono comunicare in piano di lezioni comuni a settembre;
- Il Presidente propone il rinvio al prossimo Consiglio della discussione sull'utilizzo dei fondi comuni ATSC;
- Il Presidente apre la discussione sui TOLC: interviene la prof.ssa Sciannella con riferimento alla sua esperienza relativa all'incontro virtuale con i ragazzi con disabilità, riferendo che il



sistema funziona e che il test è andato bene. Prende la parola il prof. Sangiovanni confermando che anche nel suo caso tutto è andato bene, ma manifesta al contempo la sua perplessità sulle modalità di svolgimento, soprattutto con riferimento al carattere intrusivo di tali prove rispetto all'intimità degli studenti. I suoi dubbi attengono anche al fatto che gli studenti, per svolgere la prova, sono obbligati a pagare per un servizio che rientra nell'ambito del loro diritto di accesso all'università. La prof.ssa Sciannella condivide, parlando di una lesione del diritto allo studio e fa notare che il sistema è gestito da un consorzio privato che prende soldi dagli studenti. La prof.ssa Besutti ricorda che il corso di studi di Economia, dopo averne sperimentato le criticità, ha ritirato l'adesione a questo sistema. Il prof. Sangiovanni torna ad intervenire per esprimere un'altra perplessità: i docenti dell'Università di Teramo si ritrovano a fare i commissari d'aula per studenti che poi non si iscriveranno nell'ateneo teramano. Egli propone quindi che la questione venga gestita direttamente dall'ateneo. La Prof.ssa Sciannella critica l'uso dei docenti a costo zero da parte del Cisia a spese degli studenti. I docenti, fa notare, vengono trattati come dei vigilantes. Il prof. Coen spiega che si tratta di una serie di procedure da imparare a memoria che necessitano diverse ore di studio per i commissari, i quali oltretutto sono tenuti a partecipare a due riunioni preliminari e poi a svolgere il ruolo di "vigilanti" per 5 ore. La prof.ssa Besutti riferisce che l'ateneo aveva annunciato in prima battuta che sarebbe stato impiegato il personale ATA per fare il controllo delle aule. E aggiunge che i Presidenti dei Cds intendono promuovere presso la coordinatrice la proposta che tale prova sia gestita dalle facoltà in autonomia, anche per avere contezza di quanti studenti potrebbero iscriversi nelle facoltà teramane e valutare l'efficacia del sistema. Il prof. Coen chiosa rimarcando che i docenti impegnati in queste prove lo hanno fatto per spirito di servizio. Il Presidente prende atto e aggiunge che pensava che l'adesione al sistema fosse una modalità positiva e utile. La discussione prosegue con interventi critici sul sistema della prof.ssa Sciannella e dei proff. Sangiovanni e Coen. Il prof. Siracusano fa notare che gli studenti erano poco informati sulle modalità di svolgimento della prova. Il Presidente chiude la discussione assicurando che le osservazioni dei docenti saranno prese in conto.

- Il Presidente fa cenno ad altre comunicazioni (Suggerimenti della Commissione Paritetica già esposti nel precedente consiglio, proposta di modifica dell'offerta didattica del prossimo anno per allineare due curricula), invita i docenti a riflettere su tali punti e ne rinvia la discussione alla prossima riunione. Interviene il prof. Coen per chiedere se il Presidente ha già idee in merito alla modifica del RAD. Il Presidente anticipa alcune sue idee o e il prof. Coen propone di valutare l'opportunità di dare spazio al design industriale e al made in Italy.

2. Approvazione verbali precedenti.

Il presidente propone l'approvazione dei verbali salvo osservazioni dei docenti. Interviene la prof.ssa Zocchi per una proposta di modifica (già inoltrata via email al Presidente) inerente il verbale del 27 maggio e nello specifico la modifica del titolo dei webinar proposti dalla stessa. Il Consiglio approva tale proposta di modifica. La prof.ssa Besutti chiede se l'approvazione dei verbali fosse stata fatta già via email dopo la chiusura dei suddetti consigli. Il Presidente risponde che tale procedura era stata utilizzata solo per il Consiglio in cui era stato approvato il Regolamento di CdS.

Al termine della discussione, si approvano all'unanimità i verbali delle sedute del Consiglio del 18 marzo e del 27 maggio 2020.

3. Definizione di una strategia per il coinvolgimento degli stakeholder;

Il Presidente condivide l'impostazione del suo predecessore prof. Sangiovanni e fa riferimento alle iniziative attuate che hanno portato ad avere un bacino di stakeholder interessante, che potrebbe essere allargato. Prosegue notando che la comunicazione aziendale non va considerata come una branca separata ma ripensata nell'ambito più generale e complessivo della comunicazione, che può riguardare tutti gli studenti, anche quelli che non scelgono l'indirizzo economico. Ne consegue che gli stakeholder possano essere scelti anche tra quei partner che consentano una visione più ampia della comunicazione. Il Presidente propone di conseguenza l'organizzazione all'inizio del primo semestre di incontri online con altri stakeholder italiani, specializzati in altri settori quali ad esempio quelli della sociologia, della musica, del cinema.

Il Presidente annuncia che il delegato per gli stakeholder è il prof. Cocco e gli cede la parola. Quest'ultimo comunica che è d'accordo sulla linea del Presidente e propone che tutti i colleghi collaborino alla ricerca dei partner. Il Presidente aggiunge che si potrebbe ragionare anche in un'ottica "adriatica" (tema di cui è esperto il prof. Cocco) e chiede se ci siano osservazioni. Si approva all'unanimità la nomina del prof. Cocco.

4. Iniziative di orientamento del CdS

Il Presidente inizia il suo intervento affermando che la delegata all'orientamento prof.ssa Rossella Di Federico ha raggiunto ottimi risultati. Di seguito propone di promuovere iniziative di orientamento a livello di Facoltà e chiede ai docenti di riflettere sulle possibili iniziative che si andrebbero a sommare a quelle già previste dall'ateneo. Il Presidente riferisce che la prof.ssa Di Federico ha chiesto ai docenti di aderire all'evento del 15 settembre e li invita a manifestare a mezzo email la disponibilità a partecipare. La Prof.ssa Sciannella e il prof. Coen intervengono per dare la loro disponibilità.

Il Presidente presenta l'iniziativa dello Sportello del Corso di studio L20 per l'orientamento che verrà inaugurato venerdì 31 luglio e chiede ai docenti di dare la propria disponibilità per partecipare agli incontri previsti da calendario. Il Presidente chiede ai colleghi se ci siano osservazioni. Interviene la prof.ssa Besutti per dire che lo sportello è stata una opportunità ottenuta grazie all'iniziativa del corso di studio LM65. Il Presidente riporta una proposta del prof. Sangiovanni sull'orientamento: organizzare a settembre in città delle iniziative su argomenti trattati nel corso di studio. Il Presidente comunica che il Preside ritiene possibile organizzare incontri in piazza a Teramo sui temi della comunicazione e invita i docenti ad esprimere il loro parere. La prof.ssa Besutti apprezza l'iniziativa e propone a mo' d'esempio il modello del modello del Festival della Letteratura di Mantova. L'idea della prof.ssa Besutti consiste in un mini-festival di almeno 4 giorni. Il Presidente fa notare che 4 giorni sarebbero troppi e propone un evento da tenersi in un unico giorno con l'obiettivo di presentare in modo informale i temi della Facoltà rivolgendosi non solo ai giovani ma alla generalità della cittadinanza teramana. Il Presidente chiede se il Consiglio sia d'accordo in modo da proseguire con l'iniziativa e invita i docenti a presentare proposte interdisciplinari. Interviene la prof.ssa Zocchi per ricordare che sta organizzando un webinar sulla distanza sociale insieme ai proff. Di Federico e Spitilli. Il Presidente suggerisce di portare questo dibattito in città, ovvero di passare dal webinar ad un incontro pubblico.

5. Proposte workshop;

Il Presidente comunica che in merito ai workshop si delibererà a settembre. In questa sede si limita quindi a proporre alcune idee: l'istituzione di un workshop di tipo "tecnico" sul programma Photoshop; l'ideazione di workshop composti da due moduli, il primo da svolgere nella triennale, l'altro nella magistrale, in modo da offrire agli studenti una formazione aggiuntiva di tipo

progressivo; propone la conferma del workshop dedicato alla grafica, che ha avuto buon riscontro quest'anno. A tal proposito, il Presidente invita i colleghi a ragionare sulla possibilità di istituire in futuro un corso a scelta intitolato Grafica e linguaggi della pubblicità; propone la conferma dei workshop "Parlare in pubblico" e "Fotografia" e di quelli di economia; avanza l'ipotesi di istituire un workshop suddiviso in due moduli dedicato alla comunicazione social per il web.

Il Presidente riferisce di aver chiesto via email agli studenti di dare degli input ma di non aver ricevuto risposta.

Il Presidente propone di deliberare su alcuni workshop su cui già ci sia consenso. La prof.ssa Besutti suggerisce di evitare che tutti i workshop vadano nel secondo semestre e ricorda che ogni Cds può proporre al massimo 4 workshop. A questo punto il Presidente riprende la parola per comunicare che la delibera in oggetto non è urgente e che quindi si potrebbe rinviare a settembre la decisione. Contestualmente invita i docenti a pensare alle possibili iniziative da adottare. In conclusione, il Consiglio delibera all'unanimità di proporre l'istituzione dei workshop "Fotografia" e "Parlare in Pubblico" nel primo semestre.

6. Delibera richiesta anticipo esami;

Il Presidente presenta il caso della studentessa Anastasia Bortone la quale ha concluso in anticipo tutti gli esami del primo anno e ha avanzato la richiesta di poter sostenere due esami del secondo anno. Il Presidente propone di approvare la richiesta della studentessa. Il prof. Traini interviene per chiedere delucidazioni facendo notare come la studentessa intenda sostenere due esami per i quali non si sono ancora tenute le lezioni e che quindi la stessa non ha ancora frequentato. Il prof. Traini afferma che ciò non è possibile poiché occorre rispettare le annualità. La prof.ssa Besutti ricorda che a volte tale facoltà è stata concessa solo per gli esami a scelta previsti per anni successivi. Il Presidente fa notare che quello di poter sostenere due esami in anticipo è un diritto sancito nel Regolamento degli studenti. Il prof. Giannini interviene sulla stessa linea del collega Traini, ribadendo che non si possono sostenere esami prima che si sia tenuto il corso. La prof.ssa Sciannella conferma che si tratta di una deroga all'ordinamento ordinario prevista dal Regolamento studenti. La prof.ssa Besutti precisa che in tal caso la studentessa sarebbe tenuta a portare all'esame il programma dell'a.a. 2019-2020. Il prof. Traini interviene nuovamente per far notare ai colleghi che l'approvazione di questa richiesta comporterebbe la creazione di un precedente. Il Presidente precisa che si tratta di un caso virtuoso la cui ammissibilità è prevista dal succitato Regolamento. Il prof. Di Giannatale ammette di non sapere dell'esistenza di un Regolamento degli studenti e fa notare che tale Regolamento d'ora in avanti avrà un'incidenza sul lavoro della Commissione Pratiche Studenti da lui presieduta e pertanto chiede di verificare la congruenza tra il Regolamento degli Studenti e quello del riconoscimento dei crediti.

Interviene lo studente del Trecco per precisare che la studentessa ha già sostenuto l'esame in anticipo. Alcuni colleghi fanno notare che ciò non è possibile in assenza di una delibera del Cds.

Il Presidente precisa che in origine aveva pensato di autorizzare la studentessa e poi di portare a ratifica tale decisione in Consiglio. Dopodiché, consultatosi con gli uffici, ha deciso di rimettere la decisione al Consiglio. Nel frattempo, la dott.ssa Schiavone aveva comunicato al Presidente che la Segreteria studenti aveva già attivato le procedure per consentire alla studentessa di sostenere gli esami in anticipo, secondo l'assunto per cui l'unico adempimento necessario sarebbe stato quello di averne dato notizia alla Facoltà. La prof.ssa Sciannella interviene per sostenere sulla base di tale ricostruzione che l'esame andrebbe annullato. Dello stesso avviso è la prof.ssa Besutti. Il Presidente ritiene che probabilmente si è trattato di un equivoco: per il solo fatto di aver ipotizzato da parte

sua un'autorizzazione alla studentessa, la Segretaria studenti ha dato per scontato che l'autorizzazione fosse stata già deliberata e ha proceduto agli adempimenti del caso per consentire alla studentessa di tenere l'esame. La prof.ssa Sciannella afferma che la pratica va respinta. Lo studente Del Trecco sostiene che gli studenti meritevoli debbano avere il diritto di fare esami in anticipo. Il Presidente ribadisce che il Regolamento lo consente, ma solo previa autorizzazione del Cds. Il prof. Mascella afferma che è bene dare agli studenti meritevoli l'opportunità di tenere esami in anticipo, ma che al contempo va riservata al Cds la facoltà di stabilire quali esami possono essere anticipati. Il Presidente sostiene che sarebbe opportuno consultare il curriculum studiorum degli studenti richiedenti per valutare se siano davvero meritevoli. Il Presidente propone quindi di bloccare l'iter e non deliberare. La prof.ssa Sciannella propone di dare mandato al Presidente di approfondire. Il prof. Coen mette in guardia dal fatto che l'esame sostenuto è una violazione della procedura e potrebbe essere invalidato nel controllo finale al momento della laurea. La prof.ssa Besutti fa notare che è anche nell'interesse della studentessa verificare la questione. Il prof. Traini propone di valutare caso per caso per evitare che si favoriscano studenti che superano molti esami in modo superficiale e con voti bassi, con il solo intento di laurearsi anzitempo. Il prof. Coen concorda. Lo stesso fa il collega Di Giannatale, che però chiede che vengano messi dei paletti per evitare di creare dei precedenti. Il prof. Coen propone che siano i docenti che conoscono gli studenti richiedenti ad esprimersi nel merito.

7. Valutazioni opinioni studenti 2018-2019;

Il Presidente presenta il dossier delle valutazioni generali e comunica che la relazione del NUVA premia il Cds con dati molto soddisfacenti. Constatato che non ci sono osservazioni, passa ad analizzare i questionari e si sofferma in modo particolare su un quesito relativo al grado di preparazione degli studenti facendo notare che tale domanda non riguarda la valutazione del docente. Nello specifico fa rilevare come molti studenti affermino di non avere una preparazione adeguata alla materia e si chiede in che modo i docenti possa aiutarli visto che si tratta di carenze pregresse. Il Presidente prosegue notando come i risultati dei corsi siano positivi, tranne alcuni casi in cui non viene apprezzata la collocazione temporale di alcuni insegnamenti.

Il prof. Mascella interviene per segnalare come un numero pari al 10-15 % degli studenti afferma di avere una preparazione preliminare inadeguata rispetto alla quasi totalità dei corsi e ne deduce che il problema non sia imputabile ai programmi proposti dai docenti. La prof.ssa Besutti fa notare come un tempo si dava per scontato che ci fosse uno stacco in termini di complessità tra la scuola e l'università, mentre oggi si ritiene che questi due momenti formativi debbano svolgersi in continuità. Il prof. Di Giannatale condivide l'intervento del collega Mascella e fa notare che occorrerebbe discuterne a livello di Facoltà. La prof.ssa Besutti fa cenno all'esperienza dei corsi zero, che potrebbero essere attività ma non risolverebbero le carenze. Il prof. Di Giannatale interviene per rimarcare come l'inadeguatezza riguarda più i frequentanti che gli studenti ATSC. Prende la parola il prof. Coen per suggerire, sulla scorta dell'esperienza fatta dal prof. Traini nei mesi della didattica a distanza imposta dal Covid-19, di usare il ricevimento in video-conferenza per organizzare attività di recupero. Interviene il prof. Traini il quale fa notare come la sensazione di inadeguatezza nella preparazione scolastica coinvolga tutti gli studenti e che quindi il problema potrebbe riguardare o il questionario o il modo in cui gli studenti interpretano la domanda. Il prof. Mascella precisa che le percentuali di insoddisfazione non sono altissime e concorda con il collega Traini quando suggerisce che il problema risieda nella discrepanza tra il significato attribuito al quesito da chi l'ha redatto e quello attribuito dagli studenti. Il prof. Di Giannatale sostiene che nell'ambito della Commissione

paritetica si è notato che a questa domanda è collegata con un'altra sulla chiarezza del docente. Il Presidente conclude suggerendo ai docenti di usare le stesse lezioni per cercare di colmare le lacune.

8. Varie ed eventuali.

Non ci sono varie ed eventuali.

Il Presidente dichiara quindi conclusa la sessione alle 18,00.

Il Presidente
Gabriele D'Autilia

Segretario verbalizzante
Daniele Di Bartolomeo